



POLFER

Scorte a Lunga Percorrenza in Giornata

TRADITA LA VOLONTÀ DEI COLLEGHI

In data odierna si è svolta presso il Compartimento Polfer Liguria la prevista riunione per la sottoscrizione del progetto fortemente voluto e perseguito dal SAP per effettuare il servizio di scorta a lunga percorrenza sulla tratta Genova-Roma nella stessa giornata e fruizione di un riposo il giorno successivo (c.d. orario “a giorni alterni”).

In sintesi si ricordano i termini della proposta:

- viaggio di andata: ICN 799, part. Genova P.P. h. 23:53 – arr. Roma T. h. 05:55; viaggio di ritorno: FB 35546, part. Roma T. h. 18:27 arr. Genova P.P. h. 22:59;
- indennità previste: scorta treno: 150 €lorde, servizio esterno: 2, più indennità per servizio notturno;
- fruizione dell'alloggio presso il Ferrohôtel in Roma e buono per due pasti.

In poche parole il nuovo orario proposto non avrebbe arrecato alcun danno ma al contrario avrebbe migliorato le condizioni di vita dei colleghi della Polfer consentendo loro di non stare, inutilmente, per due giorni lontani da casa e dalle loro famiglie ed avere un giorno in più da dedicare alle proprie necessità.

Il SAP, interprete del malcontento serpeggiante tra i colleghi addetti alle scorte, anche per la vergognosa tassazione dell'indennità di scorta, alcuni mesi fa effettuava un capillare sondaggio facendo sottoscrivere ai 130 appartenenti alla Polfer in servizio nel comune di Genova il gradimento o meno delle modalità di svolgimento del servizio di SLP indicate poco sopra.

L'esito del sondaggio era pressoché plebiscitario: su 110 colleghi che effettuavano le SLP 97 si dichiaravano favorevoli alla proposta del SAP! (13 contrari e i rimanenti 20 non fanno scorte)

Il SAP rappresentava all'amministrazione l'esigenza manifestata dal personale tutto – non solo degli iscritti al SAP – e riusciva a far convocare la riunione odierna per la sottoscrizione dell'accordo con le organizzazioni sindacali.

Purtroppo la riunione odierna ha avuto esito negativo!

Infatti, **solo il SAP** e il SIULP hanno espresso parere favorevole al progetto ma, rappresentando “solo” il 48% circa della rappresentatività provinciale, non abbiamo raggiunto la maggioranza assoluta (50%+1) prevista per la sottoscrizione dell'accordo in deroga.

Siamo profondamente dispiaciuti per l'esito dell'odierna riunione, il SAP si è confrontato con tutti, prima con i colleghi, iscritti e non, e poi, certi di rappresentare la volontà dei poliziotti si è confrontata con l'Amministrazione riuscendo a far convocare l'odierna riunione.

Il SAP è sicuro di aver rappresentato le esigenze, le aspirazioni dei propri iscritti – e non solo – in un confronto sindacale leale e trasparente, e voi tutti sapete quanto tempo e lavoro c'è voluto affinché il Dirigente del Compartimento Polfer Liguria si convincesse della fattibilità, della legittimità e della bontà della nostra – vostra – proposta!

Quello che è incomprensibile è che il voto contrario è stato dato ad una sperimentazione di 1-3 mesi, niente di definitivo, al termine il SAP avrebbe ri-consultato TUTTI i colleghi e avrebbe portato al tavolo dell'Amministrazione la volontà del personale e non la propria.

Colleghi domandatevi chi oggi vi ha rappresentato, chi si è battuto per ottenere quanto da voi richiesto, chi vi è vicino e chi invece prende decisioni al vostro posto senza interpellarvi e vi impedisce di scegliere!

Un SINDACATO è tale quando RAPPRESENTA la VOLONTÀ' degli ISCRITTI

Orgogliosi di essere SAP!

LA SEGRETERIA PROVINCIALE

Presso i delegati SAP sono disponibili i verbali della riunione